

PER NON DIMENTICARE...LA MARCHETTI E IL 25 APRILE

Poeti e scrittori ci invitano a non dimenticare ciò che è stato, la nostra storia che ci spinge a riflettere e ad impegnarci a non ripetere gli errori e gli orrori del passato.

La storia ci presenta anche figure di grande coraggio, esempi di dedizione al dovere, di forza d'animo, di sofferenza sopportata con dignità per garantire alle nuove generazioni un futuro di unità e di libertà.

Questo futuro era presente **il 25 aprile del 2016** in piazza Roma per celebrare il ricordo della Liberazione. Infatti, ragazzi e ragazze delle scuole medie della città hanno voluto dare il loro contributo per riaffermare i valori di partecipazione, responsabilità e solidarietà che questa giornata rappresenta.

Per la Marchetti, gli alunni **MELA e ZANDRI** della classe **III A** hanno letto la testimonianza di un nonno partigiano, mentre le alunne **AMADEI e GIANCARLI** della **III C corso Europeo** hanno presentato i ricordi di due "ragazzi", loro coetanei di settant'anni fa, che hanno vissuto e assistito alla liberazione della città di Senigallia.

Una sorta di staffetta generazionale quella avvenuta sul palco davanti al Municipio, fra i partigiani e le nuove generazioni legate dalla memoria e dalla condivisione di valori, da riaffermare soprattutto in momenti come gli attuali nei quali il sogno europeo, nato dal coraggio e abnegazione di tanti, viene messo in pericolo per calcoli politici e egoistici.

La partecipazione della Marchetti alla celebrazione del 25 aprile dimostra il suo impegno per diventare sempre più una comunità educante capace di trasmettere saperi e valori di convivenza civile e impegno personale ai suoi alunni.